

LO SPECIALISTA • Il cardiocirurgo Giuseppe Nasso ha adottato tecniche innovative per la cura di importanti patologie cardiache

Esperienza e tanta ricerca contro le **malattie del cuore**

Il medico calabrese crede fermamente in soluzioni poco invasive e "hi tech"

Con la salute del cuore non si scherza: questo muscolo, infatti, è il motore dell'intero organismo, per cui occorre mantenerlo sempre sotto controllo. Ma come ogni altro organo del corpo, anche il cuore si può ammalare, mettendo a rischio la stessa esistenza della persona. Affrontare una patologia cardiaca significa quindi affidare la propria vita ad uno specialista in grado di trovare le soluzioni adatte ai diversi problemi. Molte persone si rivolgono così agli esperti del settore, capaci di riconoscere le patologie e applicare le procedure e gli interventi migliori. Ma il vero salto di qualità consiste nell'affidarsi a professionisti in grado di coniugare la perizia negli interventi con una costante ricerca di nuove tecnologie. Due qualità che sono alla base del successo del cardiocirurgo calabrese di fama internazionale Giuseppe Nasso, 40 anni, specialista in Cardiocirurgia nell'Università Cattolica del Sacro Cuore a Roma, città in cui esercita anche in uno studio medico, e co-responsabile della cardiocirurgia di Anthea Hospital di Bari, Gvm Care & Research.

ABILITÀ E FORMAZIONE
Giuseppe Nasso opera soprattutto nel settore della cardiocirurgia minimamente invasiva, della cardiocirurgia robotica, della chirurgia delle aritmie cardiache e dello scompenso cardiaco. Alla base di queste abilità non c'è solo una lunga esperienza, ma anche una formazione d'eccellenza: Russo ha infatti completato la sua specializzazione anche negli Stati Uniti, Paese con il quale collabora tuttora con diversi centri

cardiocirurgici americani a Washington e Chicago. Come già accennato in precedenza, Russo è attivo anche nel campo della ricerca medica: lo dimostrano le oltre 50 pubblicazioni scientifiche uscite su alcune delle più importanti riviste settoriali internazionali.

L'ARITMIA

Negli anni Giuseppe Russo ha adottato nuove soluzioni per alcune delle patologie del cuore più importanti. A partire dalla fibrillazione atriale, definita dal medico calabrese "un'aritmia cardiaca che determina un battito irregolare e 'caotico' del cuore". Si tratta di una malattia piuttosto diffusa: colpisce l'1 per cento della popolazione, percentuale che sale al 10 per cento negli over 65. È un'affezione piuttosto pericolosa, perché fa crescere il rischio di un ictus, e molto "fastidiosa": il paziente, infatti, è costretto ad assumere farmaci specifici per tutta la sua vita. Di solito la tecnica più diffusa per affrontare questa patologia è l'ablazione trans-catetere, che mostra tuttavia alcuni limiti. Giuseppe Russo, invece, ha deciso di intervenire con tecnologie innovative come l'ablazione epicardica trans-toracica della fibrillazione atriale: un metodo definito dal medico "un approccio cardiocirurgico minimamente invasivo e robotico. Con un taglio cutaneo molto piccolo, di circa due-tre centimetri sulla parete laterale del torace si raggiunge, infatti, direttamente la parte del cuore interessata dall'aritmia (atrio sinistro) e si esegue una procedura di ablazione delle quattro vene polmonari con una erogazione

di energia a radiofrequenza. La procedura è praticamente priva di rischi: si può anche eseguire con il paziente sveglio, e la sua durata è meno di un'ora". Questo intervento funziona nel 96 per cento dei pazienti. Nasso ha inoltre eseguito questa tecnica per la prima volta al mondo su un bambino di 12 anni.

LE ALTRE AFFEZIONI

Il cardiocirurgo calabrese è anche promotore di un approccio minimamente invasivo e robotico per le ripara-

zioni complesse della valvola mitrale. In questo modo si raggiungono tempi di recupero funzionali molto brevi per i pazienti. "Il trattamento - spiega Russo - è stato testato su un numero elevato di pazienti e i risultati sono ottimi". Ma il cardiocirurgo è in grado di operare anche su patologie molto rare: basti pensare all'intervento effettuato dal medico calabrese su un giovane paziente di 42 anni affetto dalla Pentaplogia di Fallot, una problematica cardiaca complessa.



DOTT. GIUSEPPE NASSO

Specialista in Cardiocirurgia



VISITE SPECIALISTICHE
CARDIOLOGICHE
E CARDIOCHIRURGICHE

TRATTAMENTO DELLA
FIBRILLAZIONE ATRIALE

ECODOPPLER AORTA
ADDOMINALE

TRATTAMENTO
VENE VARICOSE

ECOCARDIOGRAMMA
ECODOPPLER ARTERIOSO
E VENOSO

CARDIOCHIRURGIA
MINIMAMENTE INVASIVA

ROMA
Via Della Casetta Mattei, 101 - Tel. +39 06.6553917
www.studiomediconassoderosis.it

